

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4858 del 30/09/2021
Oggetto	Martini S.p.a., sede legale ed impianto in Via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA relativa alla cessazione definitiva delle linee produttive mangimi misti e lavorazione sementi ed alla destinazione dei silos in acciaio di tali reparti dismessi per il deposito materie prime e/o semilavorati per la produzione di mangimi.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5013 del 30/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: Martini S.p.a., sede legale ed impianto in Via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA relativa alla cessazione definitiva delle linee produttive mangimi misti e lavorazione sementi ed alla destinazione dei silos in acciaio di tali reparti dismessi per il deposito materie prime e/o semilavorati per la produzione di mangimi.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpa le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA precedentemente attribuite alla Province con la L.R. n. 21 del 05/10/2004;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpa)”;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Martini S.p.a. con sede legale ed impianto in Comune di Longiano in Via Emilia n. 2614 per la prosecuzione dell'attività di produzione di mangimi per l'alimentazione zootecnica di cui al punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista l'istanza della ditta Martini S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 14/07/2021, prot. n. PG/2021/110673 del 14/07/2021, relativa alla cessazione definitiva (a partire dal 15/06/2021) delle linee produttive mangimi misti e lavorazione sementi e la destinazione dei silos in acciaio di tali reparti dismessi per il deposito materie prime e/o semilavorati per la produzione di mangimi;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta dalla ditta Martini S.p.a. si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018 n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto non vi sono nuovi punti di emissione in atmosfera, non vi sono nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva;

Vista la documentazione presentata dalla ditta Martini S.p.a. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di € 500,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli impianti aventi “media complessità”, per le

modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2021/114275 del 21/07/2021 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta Martini S.p.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la richiesta di integrazioni prot. n. PG/2021/124892 del 09/08/2021 inviata alla ditta Martini S.p.a. sulla base degli approfondimenti richiesti dal Servizio Territoriale con nota prot. n. PG/2021/122650 del 05/08/2021;

Dato atto che in data 02/09/2021 la ditta Martini S.p.a., con nota acquisita al prot. n. PG/2021/136032 del 02/09/2021, ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2021/136370 del 03/09/2021 questa Agenzia ha informato tutti gli enti coinvolti nel procedimento del caricamento da parte della ditta Martini S.p.a. della documentazione integrativa sul Portale IPPC-AIA;

Visto il rapporto istruttorio pervenuto dal Servizio Territoriale di Arpae con nota prot. n. PG/2021/147168 del 24/09/2021 nel quale sono state indicate le parti dell'Allegato 1 di AIA oggetto di modifica e sono state espresse le seguenti considerazioni:

- a seguito della modifica **cesseranno in modo definitivo i relativi punti di emissioni in atmosfera: E37, E37B, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45**. In particolare per i punti E40, E41, E43, E44, E45, la ditta provvede alla rimozione dei camini e degli impianti di abbattimento, per i punti di emissione **E37, E37B, E38, E39, E42**, la ditta non intende smontare i camini e i relativi filtri a maniche in quanto potenzialmente riutilizzabili a seguito di future modifiche produttive e ha provveduto a scollegare e rimuovere i componenti di trasmissione della corrente elettrica dai quadri asserviti al funzionamento di questi punti; **tali punti sono comunque cessati e inattivi e per un'eventuale loro riattivazione la ditta dovrà preventivamente presentare apposita domanda di modifica dell'atto di AIA;**
- necessità che la ditta presenti la Scheda E aggiornata, redatta in conformità alla DGR n. 2421/2004;
- presa d'atto di quanto dichiarato dalla ditta in merito all'area A5.1 (a supporto della linea sementi nella quale, occasionalmente, si facevano operazioni di carico di prodotti sfusi in quantitativi limitati) ed all'area A5.4 (relativa al funzionamento di nastro trasportatore mobile usato occasionalmente per il carico delle granaglie), ossia del fatto che tali aree sono definitivamente cessate con lo smantellamento dei reparti sementi e misti (unitamente alla rimozione del nastro trasportatore mobile), di conseguenza è stato aggiornato il Piano di gestione delle acque meteoriche; **in tali aree del piazzale non potranno essere in alcun modo effettuate operazioni di carico di prodotti sfusi** e vi è la necessità che la ditta presenti un aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni nella parte "emissioni diffuse e/o interne", in quanto al punto 7 risulta ancora riportato *"un'area di funzionamento del nastro trasportatore mobile utilizzato occasionalmente per il carico di granaglie"*;
- nessun motivo ostativo al mantenimento all'uso in autorizzazione dell'area **D1C** per lo stoccaggio temporaneo ed occasionale delle materie prime, per periodi estivi limitati, quando i restanti depositi di stoccaggio sono pieni; tale aspetto sarà rivalutato alla luce del prossimo riesame dell'AIA. Inizialmente le aree D1C erano due, ma di queste ne è rimasta solo una posta presso il magazzino ricambi, in quanto l'altra è stata ceduta all'azienda adiacente CAFAR (per la realizzazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti da quest'ultima), vi è quindi la necessità che la ditta presenti un aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni nella parte "emissioni diffuse e/o

interne”, in quanto al punto 9 risulta ancora riportato “N.2 aree di stoccaggio temporaneo delle materie prime, identificate come D1C, che potranno essere usate occasionalmente, per periodi estivi limitati, quando i restanti depositi di stoccaggio sono pieni”;

- presa d'atto di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla **fossa di scarico F3**, ossia del fatto che tale impianto, precedentemente adibito allo scarico delle materie prime delle linee sementi e misti, al fine di poter utilizzare i silos metallici dell'ex reparto sementi per lo stoccaggio di materie prime della linea produttiva del mangime, sarà usato per scaricare esclusivamente cereali in semi e mangimi pellettati; vi è quindi la necessità che la ditta presenti un aggiornamento dello schema a blocchi della linea mangimi;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

1 Sezione A “SEZIONE INFORMATIVA”:

- viene sostituito al § **A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO** la parte relativa ad “Attività” e “Capacità massima di produzione”;
- viene aggiornato il § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;

2 Sezione C “SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”:

- al § **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico**:
 - viene aggiornato il sottoparagrafo **LINEA PRODUTTIVA MANGIMI - Ricevimento e stoccaggio materie**;
 - vengono eliminati i sottoparagrafi relativi a **LINEA MISTI** e **LINEA SEMENTI** e la relativa **Figura 6: Schema a blocchi del ciclo produttivo linee sementi e misti**;
- vengono eliminate al § **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06** le righe relative alle emissioni E37, E37B, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44 ed E45;
- viene sostituito il § **C2.2.6 Emissioni diffuse e/o interne**;
- vengono eliminate alla tabella del § **C2.6 Emissioni sonore** le righe relative alle emissioni E37, E37b, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44 ed E45 e viene aggiornato il riferimento alla Planimetria 3C;
- viene sostituito il § **C2.7 bis Sottoprodotti di origine vegetale**;

3 Sezione D “SEZIONE DI ADEGUAMENTO - GESTIONE DELL'IMPIANTO - LIMITI”:

- viene sostituita al § **D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali** la prescrizione n. 12 bis;
- al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06**:
 - viene aggiornata la prescrizione n. 23, togliendo il riferimento alle emissioni cessate;
 - viene aggiornata la Tabella 2 “Valori limite alle emissioni autorizzate art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06, dal 01/01/2015” (prescrizione n. 27), eliminando le righe relative alle emissioni E37, E37b, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45;

- viene aggiornata la prescrizione n. 29, togliendo il riferimento alle emissioni cessate;
- viene eliminata la prescrizione n. 34 ter;
- viene inserita la prescrizione n. 34 quater;
- al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** sottoparagrafo **Piano di gestione delle acque meteoriche**:
 - viene aggiornata la prescrizione n. 67, togliendo il riferimento alle aree cessate A5.1 e A5.4;
 - viene inserita la prescrizione n. 67 bis;
 - viene aggiornata la prescrizione n. 68, togliendo il riferimento alle aree cessate A5.1 e A5.4;
 - viene aggiornato il punto d) della prescrizione n. 74
- viene aggiornata la tabella del § **D3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera**, togliendo in terza riga il riferimento alle emissioni E37, E37B, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44 ed E45;

Specificato che nel documento di AIA si è provveduto a correggere i seguenti errori materiali, apportando le seguenti modifiche nell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013, come di seguito specificato:

1. al § **C2.2.5 Emissioni convogliate di cui all'art. 272, comma 5, Parte V del D.Lgs. 152/06**, inserimento dell'emissione E67 COMPRESSORE ED ESSICCATORE ACCESSORIO. RICAMBIO ARIA;
2. al § **D2.8 Gestione dei rifiuti** eliminazione della prescrizione n. 95 bis in quanto sostituita dalla prescrizione n. 95 ter;

Precisato che l'AIA verrà rivalutata nel suo complesso ed in modo organico in occasione del prossimo riesame dell'Autorizzazione alla luce delle BATc (novembre 2022);

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, le comunicazioni in oggetto debbano essere ricomprese nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai

sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di cui all'oggetto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. relativa alla cessazione definitiva (a partire dal 15/06/2021) delle linee produttive mangimi misti e lavorazione sementi e la destinazione dei silos in acciaio di tali reparti dismessi per il deposito materie prime e/o semilavorati per la produzione di mangimi, presentata dalla ditta Martini S.p.a. per il sito produttivo ubicato in Via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA n. 50 del 05/02/2013 e s.m.i.:

- 1.1. viene aggiornato il § **A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO** mediante la sostituzione della parte relativa a "**Attività**" e "**Capacità massima di produzione**" con i seguenti contenuti:

Attività: la Ditta svolge principalmente attività di produzione di mangimi per l'alimentazione zootecnica ed è assoggettata alla disciplina del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis in quanto si configura come attività compresa al punto 6.4, lettera b) dell'Allegato VIII del Decreto citato: *trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con la capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale).*

Sono presenti le seguenti linee produttive: linea mangimi e linea GRITZ.

Dal 15/06/2021 sono definitivamente cessate la linea produttiva mangimi misti e l'attività connessa, non IPPC, relativa alla selezione sementi.

Capacità massima di produzione

Linea di lavorazione	Capacità massima di produzione t/anno	Capacità massima di produzione t/giorno	Capacità effettiva di produzione t/anno
Mangimi	234.000	900	208.000
Gritz	31.200	120	15.000
Totale	265.200	1.020	223.000

La capacità produttiva massima è stata determinata in base alle punte massime di produzione ottenute durante gli anni di attività dell'azienda, per singola tipologia di prodotto, su 24 ore/giorno e 5 giorni alla settimana, raramente il sabato, assai raramente la domenica sera. Le linee produttive sono attive per tutto l'anno.

1.2. viene aggiornato il § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** con i seguenti contenuti:

- Allegato 3A EMISSIONI IN ATMOSFERA, Rev. 03.3 datato 31/08/2021;
- Allegato 3B RETE IDRICA ACQUE METEORICHE, datato 31/08/2021;
- Allegato 3B SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA datato 19/06/2020;
- Allegato 3C SORGENTI FISSE RUMORE, datato 12/07/2021;
- Allegato 3D, datato 01/09/2021, PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEI DEPOSITI DI RIFIUTI, MATERIE PRIME, PRODOTTI INTERMEDI, PRODOTTI AUSILIARI E PRODOTTI FINITI. Allegato a questa Planimetria 3D vi è l'Elenco dei depositi.

1.3. viene inserito in fondo al § **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico - LINEA PRODUTTIVA MANGIMI - Ricevimento e stoccaggio materie** il seguente periodo, come di seguito specificato:

[omissis]

Al fine di poter utilizzare i silos metallici dell'ex reparto sementi per lo stoccaggio di materie prime della linea produttiva del mangime, anche la fossa di scarico F3 potrà essere utilizzata per scaricarvi all'occorrenza unicamente cereali in semi e mangimi pellettati.

1.4. vengono eliminati al § **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** i sottoparagrafi relativi a **LINEA MISTI** e **LINEA SEMENTI** e la relativa **Figura 6: Schema a blocchi del ciclo produttivo linee sementi e misti**;

1.5. vengono eliminate al § **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06** le righe relative alle emissioni cessate E37, E37B, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44 ed E45;

1.6. viene sostituito il § **C2.2.6 Emissioni diffuse e/o interne**, come di seguito specificato:

C2.2.6 Emissioni diffuse e/o interne

Le emissioni diffuse presenti nel sito sono tutte di natura polverulenta ed in particolar modo vengono originate dallo scarico/carico e movimentazione delle materie prime e prodotti finiti sia internamente allo stabilimento sia nei piazzali e aree esterne aziendali.

Sono presenti n. 4 fosse di scarico delle materie prime in arrivo nello stabilimento:

- F1 Fossa di scarico materie prime Linea mangimi;
- F4 Fossa di scarico materie prime Linea mangimi;
- F2 Fossa di scarico materie prime Linea GRITZ;
- F3 Fossa di scarico materie prime Linea mangimi.

Lo scarico avviene mediante ribaltamento cassone autocarri, prima di effettuarlo si procede alla chiusura delle porte e si mette in funzione l'impianto di aspirazione. L'aria filtrata viene reimpressa nello stesso ambiente chiuso senza emissioni convogliate all'esterno.

I prodotti finiti vengono posti in uscita dallo stabilimento o in sacchi sigillati o alla rinfusa. In questo caso il mangime sfarinato o cubettato viene travasato per caduta dalle celle aziendali alle cisterne degli autocarri.

Nelle postazioni di carico zona B4 - lato ovest - Planimetria 3D, al fine di limitare l'emissione di polveri diffuse, le celle sono dotate di proboscidi telescopiche in PVC, ancorate alle tramogge dei silos e dotate di sistema di scorrimento verticale a bilanciere che permette di posizionare manualmente la proboscide all'interno dei bocchettoni di carico delle autocisterne.

Nelle postazioni di carico zona B4 - lato est - Planimetria 3D, sono invece installate allo stesso scopo manichelle in PVC flessibili.

Vi è poi la postazione di carico delle cisterne degli automezzi con il GRITZ sfuso in uscita dallo stabilimento come prodotto finito, dotata di manichella in PVC flessibile.

Nel sito sono presenti silos-depositi-serbatoi adibiti allo scarico delle materie prime in ingresso, allo stoccaggio-movimentazione-lavorazione materiali ed al carico dei prodotti finiti. Questi sono indicati, specificati e posizionati come da: Allegato 3D Planimetria generale depositi rifiuti, materie prime, prodotti intermedi, prodotti ausiliari e prodotti finiti corredata da Elenco depositi allegato alla Planimetria 3D suddetta.

E' presente, inoltre, un'area di stoccaggio temporaneo delle materie prime, identificata come D1c, che potrà essere usata occasionalmente, per periodi estivi limitati, quando i restanti depositi di stoccaggio sono pieni.

1.7. vengono eliminate alla tabella del § **C2.6 Emissioni sonore** le seguenti righe ed aggiornato il riferimento alla Planimetria 3C, come di seguito specificato:

[omissis]

Le principali sorgenti sonore della ditta, così come elencate ed individuate nella Planimetria dell'Allegato 3C SORGENTI FISSE DI RUMORE datato 12/07/2021, consistono in:

[omissis]

S37 (E37)	Selezionatrice Selectomatic 100
S37b (E37b)	Selezionatrice Selectomatic 50
S38 (E38)	Aspirazione Nastro Scarico Celle
S39 (E39)	Aspirazione Cassoni
S40 (E40)	Selezionatrice Selectomatic 35, 50 e 100
S41 (E41)	Selezionatrice Legumi/cereali Selectomatic 35
S42 (E42)	Aspiratore da nastro e sollevatore per celle preinsacco per concia
S43 (E43)	Aspiratore trattamento delle sementi
S44 (E44)	Tarara ad aspirazione d'aria
S45 (E45)	Aspirazione generale su impianto di pulitura

1.8. viene sostituito il § **C2.7 bis Sottoprodotti di origine vegetale**, come di seguito specificato:

C2.7 bis Sottoprodotti di origine vegetale

Dalla linea di produzione dei mangimi si origina un sottoprodotto costituito da mangime non destinabile all'uso zootecnico. Il materiale sarà depositato in casse metalliche chiuse da circa 0,9 m³ il cui contenuto verrà scaricato in un cassone scarrabile da 28 m³, chiuso superiormente e dotato di tre boccaporti con sportelli apribili e a tenuta stagna. Il sistema è realizzato in modo da consentire un travaso senza emissioni di polveri e odori. Sia le casse metalliche, sia il cassone scarrabile saranno posizionati nel locale adiacente al magazzino 5. La sigla di tale deposito nella planimetria Allegato 3D è D2b.

1.9. viene sostituita al § **D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali** la prescrizione n. 12 bis, come di seguito specificato:

12 bis. Presso l'installazione devono essere conservati i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione del sottoprodotto derivante dalla produzione dei mangimi, per tutto il periodo dell'autorizzazione e attestanti tutte le condizioni stabilite dall'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

1.10. viene aggiornata al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06** la prescrizione n. 23, togliendo il riferimento alle emissioni cessate, come di seguito specificato:

23. Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti alle emissioni convogliate, con obbligo di autocontrolli ad eccezione delle emissioni E1-E2-E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11-E12-E13-E14-E15-E16-E19-E19b-E20-E21-E24-E25-E27-E31-E32-E33-E46-E47-E59, ed al mantenimento delle loro caratteristiche come esemplificato nella successiva Tabella 2.

1.11. viene aggiornata al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06** la Tabella 2 "Valori limite alle emissioni autorizzate art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06, dal 01/01/2015" (prescrizione n. 27), eliminando le righe relative alle emissioni E37, E37b, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45;

1.12. viene aggiornata al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06** la prescrizione n. 29, togliendo il riferimento alle emissioni cessate, come di seguito specificato:

29. Per quanto riguarda i punti di emissione in atmosfera denominati **E1-E2-E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11-E12-E13-E14-E15-E16-E19-E19b-E20-E21-E24-E25-E27-E31-E32-E33-E46-E47**, dotati di sistemi di abbattimento costituiti da filtri a maniche muniti di pressostati differenziali, sono imposti i limiti alle emissioni di cui alla Tabella 2 suddetta e gli autocontrolli a carico dell'azienda sono sostituiti dall'obbligo di effettuare periodica ed accurata manutenzione dei filtri. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento mediante il controllo del pressostato differenziale, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatica ad aria compressa, devono essere annotate in un apposito "Registro degli autocontrolli" conforme allo schema esemplificativo Appendice 1 - Allegato VI - parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con pagine numerate, bollate da Arpa e firmate dal responsabile dell'impianto, da tenersi a disposizione degli organi di controllo competenti. Analogamente per il punto di emissione denominato **E59** derivante dalle fasi di saldatura, sono imposti i limiti alle emissioni di cui alla Tabella 2 suddetta e, gli autocontrolli a carico dell'azienda sono sostituiti dall'obbligo di annotazione mensile dei consumi di filo e/o elettrodi di saldatura nel registro degli autocontrolli sopra citato, validati dalle fatture di acquisto.

1.13. viene eliminata al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06** la prescrizione n. 34 ter;

1.14. viene inserita al § **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06** la prescrizione n. 34 quater, come di seguito specificato:

34 quater. I punti di emissioni dismessi (camini e sistemi di abbattimento) devono essere mantenuti scollegati a qualunque sorgente emissiva, non funzionanti e identificati mediante idonea segnaletica recante la dicitura di IMPIANTI CESSATI.

1.15. viene aggiornata al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** sottoparagrafo **Piano di gestione delle acque meteoriche** la prescrizione n. 67, togliendo il riferimento alle aree cessate A5.1 e A5.4, come di seguito specificato:

67. Deve essere eseguita, successivamente ad ogni rifornimento/utilizzo, la pulizia con moto spazzatrice delle aree A5.3 e A5.5 della Planimetria 3B, nonché delle due aree individuate con la sigla D1c della planimetria 3D.

1.16. viene inserita al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** sottoparagrafo **Piano di gestione delle acque meteoriche** la prescrizione n. 67 bis, come di seguito specificato:

67 bis. Considerato che la ditta ha dichiarato che l'area A5.1 (a supporto della linea sementi nella quale, occasionalmente, si facevano operazioni di carico di prodotti sfusi in quantitativi limitati) e l'area A5.4 (relativa al funzionamento di nastro trasportatore mobile usato occasionalmente per il carico delle granaglie) sono definitivamente cessate con lo smantellamento dei reparti sementi e misti, in tali aree del piazzale non potranno essere in alcun modo essere effettuate operazioni di carico di prodotti sfusi.

1.17. viene aggiornata al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** sottoparagrafo **Piano di gestione delle acque meteoriche** la prescrizione n. 68, togliendo il riferimento alle aree cessate A5.1 e A5.4, come di seguito specificato:

68. Eventuali dispersioni di materiali/prodotti nelle aree sopra indicate A1, A2 e A5.2 e nelle aree identificate con le sigle A5.3 (aree in cui sono collocati piccoli silos per lo stoccaggio del materiale di risulta delle operazioni di pulizia delle coclee dei mezzi di trasporto) e A5.5 (area corrispondente ai silos di stoccaggio della farina di pesce), nonché nelle aree di transito e in generale nei piazzali, devono essere prontamente e adeguatamente raccolte.

1.18. viene aggiornata al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** sottoparagrafo **Piano di gestione delle acque meteoriche** il punto d) della prescrizione n. 74, come di seguito specificato:

d) lo stoccaggio di materie prime in area esterna scoperta dovrà avvenire unicamente nell'area individuata con la sigla D1c come da planimetria "Allegato 3D: Planimetria generale con indicazione dei depositi di rifiuti, materie prime, prodotti intermedi, prodotti ausiliari e prodotti finiti";

1.19. viene aggiornata la terza riga della tabella del § **D3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera**, togliendo il riferimento alle emissioni cessate, come di seguito specificato:

E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E19, E19B, E20, E21, E24, E25, E27, E31, E32, E33, E46, E47	Controllo filtri a maniche	Verifica funzionalità manutenzione	Mensile	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su registro degli autocontrolli e con annotazione della sostituzione dei filtri e anomalie	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
--	----------------------------------	--	---------	--	---	---------	--

2. di **specificare in relazione alla correzione degli errori materiali presenti nel documento di AIA in premessa descritti** che si è provveduto a:

2.1. inserire al § **C2.2.5 Emissioni convogliate di cui all'art. 272, comma 5, Parte V del D.Lgs. 152/06** l'emissione E67 COMPRESSORE ED ESSICCATORE ACCESSORIO. RICAMBIO ARIA;

2.2. eliminare al § **D2.8 Gestione dei rifiuti** la prescrizione n. 95 bis in quanto sostituita dalla prescrizione n. 95 ter;

3. di **precisare** in merito ai **punti di emissioni in atmosfera E37, E37B, E38, E39, E42** che sebbene i camini ed i relativi filtri a maniche non siano stati smontati, **tali punti sono comunque cessati e inattivi e per un'eventuale loro riattivazione la ditta dovrà preventivamente presentare apposita domanda di modifica dell'atto di AIA;**

4. di **precisare** in merito all'**area A5.1** (a supporto della linea sementi nella quale, occasionalmente, si facevano operazioni di carico di prodotti sfusi in quantitativi limitati) ed all'**area A5.4** (relativa al funzionamento di nastro trasportatore mobile usato occasionalmente per il carico delle granaglie) che **in tali aree del piazzale non potranno essere in alcun modo effettuate operazioni di carico di prodotti sfusi;**

5. di **stabilire** che la ditta Martini S.p.a. provveda ad inviare entro 15 giorni dal rilascio del presente atto l'aggiornamento:

5.1. della Scheda E, redatta in conformità alla DGR n. 2421/2004;

5.2. del quadro riassuntivo delle emissioni nella parte "emissioni diffuse e/o interne";

5.3. dello schema a blocchi della linea mangimi;

5.4. dell'elenco dei depositi, materie prime, semilavorati e prodotti finiti, sulla base dell'Allegato 3D revisione del 01/09/2021;

6. di **precisare** che l'AIA verrà rivalutata nel suo complesso ed in modo organico in occasione del prossimo riesame dell'Autorizzazione alla luce delle BATc (novembre 2022);

7. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Martini S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;

8. di **precisare** che l'allegato n. 1 di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;

9. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
10. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Longiano affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Martini S.p.a.;
12. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Longiano, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, alla ditta HERA S.p.a., nonché alla ditta Martini S.p.a..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.